

# Il giorno del Signore

Domenica 15 marzo 2026

IV di Quaresima - colore viola o rosaceo

## Un retto sguardo

### Annunzio di gioia

Gesù vuole che noi vediamo: la bellezza, la verità, il bene. È un desiderio che ha per tutti, perché in tutti emergano le opere che Dio ha operato in loro creandole.



### Canto a tema

La vera luce (F. Buttazzo)



### Per il perdono

Quando chiudiamo gli occhi davanti al male perché ci sentiamo troppo deboli per evitarlo o combatterlo, Kyrie eleison. Quando chiudiamo il cuore davanti ai bisogni altrui perché siamo

troppo concentrati su noi stessi, Christe eleison. Quando chiudiamo la mente davanti alla fede, perché troppo ancorati a ciò che si tocca e si sente, Kyrie eleison.



### Preghiamo per...

• Perché oggi stesso il Signore possa liberarci dalle cecità che ci affliggono, peccati da riconoscere per poterli sconfiggere e superare.

• Perché le comunità cristiane siano sempre aperte alle novità e alla sorprese dello Spirito, che soffia dove vuole, sceglie chi vuole, abita chi non ti aspetti.



### All'offertorio

Gesù prende la terra e la connette al cielo, donando la capacità di vedere a un uomo che non l'ha mai avuta. Non c'è niente di sbagliato e brutto nel fango, perché è uno strumento che abbiamo per far emergere i doni di Dio.



### Idea per casa

La presunzione di vedere nitidamente, di avere tutto chiaro, di non commettere peccati è pericolosa. Il male resta, se non lo si scorge.



### Pregiera dopo la Comunione

Insegnaci a vedere, Signore. La realtà delle cose e le loro mille sfumature. La logica della natura e i suoi mille colori. La bellezza delle persone e le loro mille sensibilità. La sapienza dei filosofi e le loro mille intuizioni. La forza dei lavoratori e le mille forme della loro pazienza. Le potenzialità dei giovani e i loro mille passi da compiere. La fantasia di chi è innamorato e i suoi mille modi di esprimerlo. La sofferenza di chi è nel bisogno e le mille possibilità di aiutarlo.

Sguardo



© MIRIAM



«Non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato» (Gv 9,1-41).